

RITO della Riconsegna del Cero

Gruppo di 5 elementare

Periodo e materiale

Quando:

* suggeriamo di programmarlo nel tempo che precede la celebrazione dei Sacramenti.

Materiale:

- * Una candela per ogni ragazzo, che consegnerà la catechista ai genitori.
- * Prevedere luogo dove mettere le candele nei pressi del Cero Pasquale o dell'altare.
- * Vasetto con profumo.
- * Foglietto rito, per le catechiste e per il celebrante.

LITURGIA PER IL RITO

È bene che i ragazzi si siedano dall'inizio della celebrazione accanto ai propri genitori.

Liturgia della luce

*Terminata l'omelia, la catechista consegna ai genitori (papà o mamma) una candela accesa.
Il celebrante si rivolge ai ragazzi dicendo:*

**Cel - Cari ragazzi, il giorno del vostro Battesimo
i vostri genitori hanno ricevuto una candela dal sacerdote;
nel consegnarla loro, disse: "Ricevete la luce di Cristo".**

**Nel ripetere le stesse parole,
i vostri genitori oggi consegnano a voi la fede:
ora siete grandi,
tocca a voi scegliere di vivere alla luce del Vangelo.**

*I genitori consegnano ai figli la candela accesa.
Il sacerdote conclude dicendo:*

**Cel - "Ricevi la luce di Cristo.
A te è affidato questo segno pasquale,
fiamma che sempre devi alimentare:
vivi sempre, illuminato da Cristo, come figlio della luce".**

Cel - Carissimi, per mezzo del Battesimo abbiamo condiviso la Pasqua di Gesù, siamo stati sepolti insieme con lui nella morte, per risorgere con lui a vita nuova. Oggi siete voi, diventati grandi, insieme a noi cristiani, a rinnovare le promesse del Battesimo, rinunciando al male e alle sue opere, impegnandoci a seguire Gesù e conoscere Dio Padre, nella Chiesa.

Cel - Rinunciate al male, a tutte le opere cattive e a tutte le cose che fanno del male agli altri e a noi?

T - Rinuncio.

Se cantato - Credo, credo. Amen.

Cel - Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

T - Credo. **oppure cantato** - Credo, credo. Amen.

Cel - Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

T - Credo. **oppure cantato** - Credo, credo. Amen.

Cel - Credete nello Spirito Santo, la Santa Chiesa Cattolica, la Comunione dei Santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

T - Credo. **oppure cantato** - Credo, credo. Amen.

Questa è la nostra fede. Questa è la fede della Chiesa.

E noi ci gloriamo di professarla in Cristo Gesù, nostro Signore.

Amen.

*I ragazzi mettono la candela accesa nei pressi dell'altare
(o per terra, o sulla balaustra, o in un luogo adatto ..).
Mentre portano le candele, si esegue un canto, a scelta:*

 Questa notte non è più notte (Canone di Taizè)

 Luce che sorgi nella notte (Buttazzo)

 ... oppure un canto conosciuto che richiami la luce.

Man mano che appoggiano la candela, tornano al posto e la celebrazione prosegue con la [preghiera dei fedeli](#).

Prima del canto finale, il celebrante invita i ragazzi al gesto del profumo, con queste parole o simili:

Cel - Cari ragazzi, il giorno della vostra Cresima, sarete unti con il segno della croce di Gesù. Questo gesto vuole, in un certo modo, far entrare nel più profondo della vostra persona, dei vostri pensieri, dei vostri affetti, il segreto di una vita bella, forte, ricca, piena di gioia. È il segreto della vita che “sa” di Gesù e che diffonde il suo profumo di amore.

A conclusione di questa celebrazione vi ungerò con del profumo le mani: come infatti il Crisma diffonde il proprio profumo, così dovrai essere tu, cresimato, una persona che profuma di Gesù e che testimonia la sua presenza.

Durante il canto finale della celebrazione Eucaristica, i ragazzi si portano in fila indiana dal celebrante, il quale unge le loro mani.